

Università

Laurea honoris causa
venerdì a Livio Felluga
viticoltore ed enologo

Da oltre cinquant'anni costituisce un esempio e una guida per il settore vitivinicolo regionale e nazionale. Livio Felluga, fondatore dell'omonima azienda di Brazzano di Cormons, sarà proclamato dottore honoris causa dall'Università di Udine venerdì, alle 11.30, nel Salone del Parlamento del Castello di Udine.

A Livio Felluga sarà conferita la laurea specialistica honoris causa in Viticoltura, enologia e mercati vitivinicoli su proposta della facoltà di Agraria che organizza il corso di studi in collaborazione con gli atenei di Padova e Verona.

Il programma della cerimonia prevede gli interventi del rettore, Cristiana Compagno, e del preside della facoltà di Agraria, Roberto Pinton. Seguiranno la laudatio, svolta da Roberto Zironi, docente di Tecnica enologica, e la proclamazione di Livio Felluga dottore honoris causa.

Il neolaureato indosserà quindi toga e tocco per la lectio su "L'etichetta di un vino tra marketing e storia di un territorio". All'evento è prevista la partecipazione dei rettori degli atenei di Padova, Giuseppe Zaccaria, e di Verona, Alessandro Mazzucco.

A Livio Felluga, «imprenditore vitivinicolo e uomo legato alla terra», il titolo è stato assegnato perché, spiega la motivazione, «ha intuito e sviluppato le potenzialità del Friuli Venezia Giulia, portandolo a essere conosciuto e apprezzato internazionalmente. La qualità dei vini, a partire da quelli ottenuti da vitigni tradizionali, e la loro commercializzazione in stretto legame con il territorio, sono stati i punti di forza della sua attività. Il suo impegno - sottolinea la motivazione - umile, determinato e rigoroso, l'amore per la terra e l'efficienza imprenditoriale, concreta e lungimirante al tempo stesso, costituiscono un esempio e un'eredità per le generazioni attuali e future».

«Livio Felluga - afferma il preside della facoltà di Agraria, Roberto Pinton - si è meritato l'appellativo di "patriarca" della viticoltura ed enologia del Friuli Venezia Giulia perché ha

sempre perseguito l'innovazione sia in vigneto che in cantina, indicando nella qualità e nel legame con il territorio le strade da seguire per valorizzare le produzioni e proporle con successo in un mercato sempre più concorrenziale».

Livio Felluga nasce a Isola d'Istria nel 1914. Il bisnonno e il nonno erano viticoltori di Malvasia e Refosco. Alla fine della prima Guerra mondiale si trasferisce con la famiglia a Grado e inizia a frequentare il Friuli dove, nella seconda metà degli anni Trenta, intraprenderà la sua attività. Conoscerà così la collina friulana e crescerà in lui la convinzione che «il vino di qualità nasce prima in campagna e poi in cantina». Il sogno di poter acquistare dei vigneti in queste zone viene bruscamente interrotto dallo scoppio della seconda Guerra mondiale. Lunghi anni lontano da casa, anni di guerra e prigionia. Al suo ritorno Livio Felluga è ancora più determinato a concretare il suo sogno. Nel 1956 fonda l'azienda di Cormons. Alla fine degli anni Cinquanta, acquista i primi vigneti sulle colline di Rosazzo. Oggi l'azienda vanta un'estensione di oltre 200 ettari di cui circa 150 a vigneto, nelle zone a denominazione di origine controllata Collio e Colli Orientali del Friuli, e una produzione media di 800.000 bottiglie l'anno. Terre Alte, Illivio, Sossó sono tra gli uvaggi più importanti e conosciuti nel mondo. L'azienda è gestita dal fondatore con i quattro figli: Maurizio, Elda, Andrea e Filippo.



Livio Felluga